

ALLERTA METEO, PROTEZIONE CIVILE MARCHE: "INTENSITA' IMPOSSIBILE DA PREVEDERE"

16 Settembre 2022



ANCONA – Il Centro funzionale multirischi della Protezione civile delle Marche, in riferimento all'evoluzione del maltempo che ieri ha colpito le province di Pesaro-Urbino e Ancona, ha evidenziato che "la previsione meteorologica per la giornata di giovedì 15 settembre mostrava la possibilità di temporali in formazione sul versante tirrenico della penisola, con eventuale interessamento del crinale appenninico e delle aree interne marchigiane e, per tale motivo, era stata emessa una allerta di livello giallo per i settori montani e alto collinari del pesarese e dell'anconetano per temporali localmente intensi".

"Nel pomeriggio di giovedì, tra le province di Siena e Arezzo, si è assistito – si legge in una nota – alla formazione di un temporale cosiddetto autorigenerante V-shaped, che, nel suo spostamento verso est, è andato interessare la zona interna del pesarese, per poi portarsi verso la costa anconetana: l'interazione con l'Appennino ha inoltre intensificato la struttura temporalesca proprio nella zona del Catria".

"Caratteristica dei temporali autorigeneranti – ha spiegato il Centro funzionale – è quella della stazionarietà: il temporale continua a riformarsi sempre nello stesso punto e va a interessare sempre le stesse zone, anche per alcune ore. Sono fenomeni la cui previsione è estremamente difficoltosa, sia perché sono molto rari e sia perché le dinamiche che li generano implicano spesso la presenza di configurazioni a scale molto piccole di difficile individuazione. In questo caso, gli elementi previsionali per stimare un'estensione e persistenza di fenomeni così intensi sono stati del tutto assenti. Anche nella vigilanza, a livello nazionale, tali fenomeni non sono stati assolutamente segnalati".